

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(art. 71 e 73, comma 2° del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Presentazione delle Linee Programmatiche della Lista “LA SVOLTA”

Candidato Sindaco ARMANDO CIRACI Elezioni Amministrative 26 Maggio 2019

AI CITTADINI DEL COMUNE DI LEPORANO

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo “composta da doppio cerchio di colore blu all'interno, la parte superiore grande due terzi con fondo bianco e scritta LA SVOLTA di colore blu, una freccia con le punte rivolte verso l'alto, la parte superiore di colore giallo e bordo blu, la parte inferiore di colore blu e bordo di colore grigio. Sopra la freccia una lepre con contorni blu e trattino a mo' di coda blu. Sotto la freccia una fascia verde bianca e rossa. La parte inferiore di un terzo con fondo blu e la scritta CIRACI in giallo e SINDACO di colore bianco” espone il proprio programma amministrativo:

COSA PENSIAMO E PERCHE'

Perché metterci la faccia in prima persona? Perché si è sentita la necessità di una Svolta?

Leporano sente il bisogno di ricreare quel sentimento di comunità coesa che apra le porte ad un futuro possibile e realizzabile, frutto del confronto tra esperienze diverse e di spinte innovative di persone motivate.

Per realizzare ciò c'è bisogno di tutti: le idee e i pensieri non hanno colore, sono sempre la ricchezza di un territorio che si esprime liberamente e sinceramente.

Un impegno ad ascoltare i cittadini e a realizzare con loro quel concetto di sistema aperto volto alla partecipazione attiva.

La responsabilità di realizzare quei progetti che sono centrali per la crescita economica, culturale, ambientale e sociale del nostro territorio. È il nostro magnifico territorio che deve rappresentare la base dello sviluppo, un territorio ricco di opportunità e di storia: quella storia che appartiene a tutti noi.

Nascono quindi le idee e le dinamiche indirizzate a uno sviluppo che tracci un coeso e meraviglioso itinerario capace di raccontare degnamente la nostra terra: dall'arteria preziosa della Litoranea Salentina sino al cuore del centro storico.

Leporano che possa rappresentare un punto di arrivo e non di partenza per i nostri ragazzi. Perché crediamo che a Leporano un futuro è possibile.

Per questo si ritiene necessario avere una visione più ampia, una visione aperta volta alla comprensione ed intercettazione delle politiche europee di sviluppo. Essere attivi nei progetti regionali che coinvolgono il territorio nella sua accezione più lata, e cioè l'intera Puglia o comunque la provincia ionica.

Le energie da approfondire sono molte e necessitano di diversi impulsi mentali e culturali: le idee di tutti, in una sorta di brainstorming culturale e progettuale, possono e devono rappresentare la base necessaria di ogni azione amministrativa.

La lista “La Svolta” non critica il passato, ma rivendica una differente visione da attuare verso le scelte future.

Le scelte devono essere partecipate e comprese dal territorio in funzione di esso.

Il futuro non si manifesta nell'immediato ma è la conseguenza di idee avveniristiche di cui i nostri figli potranno godere i frutti.

È proprio questa la linea di pensiero e la ragione che sta alla nascita della lista “La Svolta”: SVOLTARE proponendo programmazioni politiche che siano passi essenziali per un territorio che ha il meraviglioso destino di accogliere i nostri figli ed i nostri nipoti.

Oggi chi amministra deve sentire il compito di compiere quei passi coraggiosi che avanzano verso un unico percorso a livello globale.

“La Svolta” non deve essere intesa come una differenziazione da altri competitor elettorali e questo programma non può essere letto solo come un mero atto previsto dalle normative. “La Svolta” è una nuova visione di amministrazione della comunità, delle idee e delle persone, prima ancora che dei beni e dei servizi. Anche perché se i beni e i servizi non sono rivolti alle reali necessità ed aspettative delle comunità, restano un semplice aspetto programmatico, estraneo al benessere collettivo.

DA DOVE PARTIAMO. I PUNTI DI FORZA DEL TERRITORIO

Perché partire dal territorio? Perché per arrivare al domani, per essere nel futuro, bisogna partire dal presente e dare nuove prospettive alle realtà che circondano.

Il territorio di Leporano vanta 9 Km di costa, di una bellezza spettacolare.

Diversamente agli altri comuni costieri della provincia orientale ionica, la costa leporanese si differenzia per la presenza di coste alte che creano insenature e rade. Costa sabbiosa e rocciosa si intervallano lungo il litorale, creando maggiore attrattiva.

Il territorio fortemente urbanizzato, presenta perle ambientali e culturali.

La Ex Batteria Cattaneo, un polmone verde che nasconde le vestigia di un recente passato tutte da valorizzare e da scoprire. Un bacino didattico ed ambientale che deve essere una notevole attrattiva offerta al cittadino ed al turista. Polo attrattivo di forme diversificate e differenziali di turismo, soprattutto in virtù della forte richiesta di destagionalizzazione delle iniziative turistiche, base delle nuove politiche europee e regionali.

Il Castello Muscettola, imperioso nel centro storico; baluardo che scruta il territorio. Emblema del ricco ed aristocratico passato della nostra comunità. Il Castello rappresenta il cuore pulsante delle idee culturali e turistiche di Leporano.

Ma soprattutto il Parco Archeologico di Saturo. Non si può e non si deve sottovalutare come le stime sulla presenza di turisti in Italia affermino che il Nostro Paese sia ricercato per le bellezze naturali e soprattutto culturali ed archeologiche; è un obbligo per ognuno di noi ricercare nel passato il volano economico per il futuro dei nostri figli.

Tra i punti di forza del nostro territorio devono annoverarsi le produzioni agricole; ma anche la forte presenza di beni immateriali che, proprio per la loro duttilità e malleabilità, sono propensi ad essere modellati verso una visione di crescita e sviluppo.

Naturalmente ogni punto di forza del territorio è destinato a rimanere tale sulla carta se non si attuano programmi di rete con le realtà vicine e con le comunità più distanti.

Leporano assieme alle sue bellezze deve essere integrata in una visione di insieme.

CHI SIAMO

“La Svolta” è una squadra di persone motivate e pronte a mettersi a disposizione della comunità. Uniamo l’esperienza che ciascuno di noi porta a supporto di tutti, con lo spirito di innovazione che promana dalle nuove leve. Professionisti, studenti, lavoratori e promotori del sociale. Ognuno apporterà la sua esperienza ad una squadra che si prefigge l’obiettivo di non indietreggiare rispetto alle sfide che le nuove modalità di amministrazione (interconnessione, comunità, rete e visione di sistema) sottoporranno a chiunque si troverà ad amministrare la Nostra Comunità nei prossimi anni.

AMBIENTE, ECOLOGIA, DECORO URBANO, TURISMO E CULTURA, SVILUPPO ECONOMICO.

Perché parlare di ambiente, ecologia, decoro urbano, sviluppo, turismo e cultura in un unico punto programmatico? Perché tutti questi aspetti dell’azione amministrativa non possono e non devono essere scollegati l’uno dall’altro se si vuole tendere ad una visione aperta ed integrata di sviluppo del territorio.

Non si possono programmare le azioni per lo sviluppo del turismo se prima non si attuano politiche volte al miglioramento del decoro urbano, della promozione locale, dello sviluppo imprenditoriale, della gestione dei rifiuti. Non si può parlare di cultura se non si attuano politiche di crescita delle consapevolezze dei cittadini in altri settori. La cultura di una cittadinanza non è solo quella che scaturisce dai libri e dai beni storici od archeologici ma, anche e soprattutto, quella che nasce dalla consapevolezza sociale della comunità.

Ecco perchè riteniamo che tutte queste politiche devono essere integrate tra loro e connesse con i comuni e i territori limitrofi, ed anche oltre.

Ambiente ed ecologia

La tematica dell'ambiente e dell'ecologia deve essere distinta in diversi aspetti.

- *Innanzitutto ci proponiamo di attuare politiche più incisive inerenti alla gestione dei rifiuti solidi urbani. Un sistema capillare ed efficiente non solo è richiesto come imperativo dalle normative europee e nazionali, ma deve rappresentare una necessità fondamentale per una collettività che si sente tale ed integrata con il territorio che vive. La raccolta differenziata deve essere intesa e sentita come un valore aggiunto. Poi, inevitabilmente ogni territorio ha la sua differenziata!!! Infatti, non è pensabile immaginare un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, preso da altre realtà e catapultato su un territorio differente e con necessità diverse. Il porta a porta e percentuali di raccolta differenziata molto elevate devono essere il traguardo a cui bisogna tendere. Ma per fare ciò bisogna innanzitutto studiare il territorio e valutare assieme ai nostri concittadini le modalità di raccolta porta a porta su ogni singola macroporzione del territorio comunale. Non possiamo disconoscere che il sistema urbano del centro storico è diverso dal sistema della zona di Gandoli che si affaccia sulla Strada Esterna Talsano; ed ancora sono differenti i tessuti abitativi e viari della zona di Luogovivo o delle parti urbanizzate del territorio che si trovano tra la Litoranea Salentina e la costa. Solamente con una analisi dettagliata di tali differenziazioni può ipotizzarsi di far partire un sistema di raccolta differenziata porta a porta che sia integrato ai bisogni del cittadino. Inoltre le scelte devono essere partecipate.*
- *Bisogna **informare i cittadini**. Sia nelle scelte di esecuzione del servizio, sia negli impegni e nella cultura del sistema del riciclo. Informazione è formazione. Ecologia deriva dal greco oikos logos cioè "discorso sulla casa"; Leporano è la casa di tutti e l'ambiente in cui viviamo dobbiamo sentirlo sempre più nostro.*
- *Il sistema della gestione dei rifiuti e del sistema ecologico, nella sua complessità, non deve tralasciare la gestione dei servizi connessi: **la pulizia delle strade e dei cigli stradali; la pulizia delle spiagge e delle coste** (soprattutto in visione di politiche volte al turismo ed alla promozione delle attività commerciali); rimozione delle alghe secondo quanto disposto dalle normative nazionali in tema di rifiuti; un sistema potenziato di raccolta degli ingombranti, dei RAEE, e degli sfalci di potatura (soprattutto nel periodo primaverile ed estivo).*
- *Proporremo **incentivi concreti** volti a tutti coloro che si impegnano per un **sistema del riciclo sempre più spinto**.*

Decoro urbano

Pertanto il territorio si deve offrire al cittadino, in primis, ed al turista come pulito e decoroso.

Ecco che la fase direttamente connessa a quella appena delineata appare fondamentale.

- ***Rendere efficiente l'ordine e gli aspetti della viabilità e della mobilità.** Creare un sistema di mobilità veicolare secondo linee direttrici preferenziali, che permettano di evitare (soprattutto nei periodi estivi) l'ingolfarsi del traffico solo su alcuni assi viari. Ovviamente favorendo il raggiungimento ordinato e veloce delle località turistiche, ed anche degli esercizi commerciali ad esse subordinate.*
- *Predisporre un miglioramento delle **aree di parcheggio** e di sosta presenti sul territorio (anche con una indicazione delle linee di demarcazione degli stalli di sosta al fine di evitare il parcheggio selvaggio e le limitazioni per i diversamente abili).*

- *Predisporre aree verdi e ludiche che permettano al cittadino una migliore qualità della vita; oltre che implementare e rendere decorose le aree già predisposte. In aggiunta a tali attività da attuare si devono considerare le prospettive relative alle opere pubbliche (e di cui si dirà a breve)*

Turismo e Cultura

Ecco che una prospettiva concreta ma rivolta al domani sarà la base per politiche amministrative di sviluppo del turismo. Turismo è costa e mare. Turismo è storia. Turismo è cultura. Turismo è territorio vissuto 365 giorni l'anno. Turismo è tradizione. Turismo è lavoro e sviluppo!

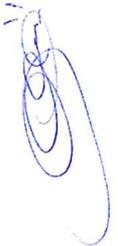
Le nostre proposte diventano forte volano per un'apertura del territorio verso l'esterno, verso i turisti non solo provenienti dal capoluogo, ma anche da molto lontano. Per rinnovare il pensiero di turismo su Leporano bisogna innanzitutto cominciare a ruotare la direttrice del punto di vista dell'amministratore.

- *Dobbiamo **partire dalla Litoranea Salentina** e, in un percorso ideale, abbracciare il territorio sino a giungere nel Centro Storico, sino al Castello Muscettola e poi spingersi oltre. Non ci stancheremo mai di ripetere che pensare ad un domani per i nostri figli a Leporano non può limitarsi a una programmazione fine a se stessa: è necessario invece programmare Leporano in un sistema-rete aperto ad altre realtà; dalle più immediatamente vicine a quelle più lontane. **La Litoranea Salentina** è la direttrice principale del territorio a partire dal capoluogo e verso le attrattive del Salento; Salento di cui il territorio di Leporano geograficamente fa parte ma di cui non vive il brand economico turistico. Il nuovo punto di fusione di queste realtà non può che essere **la Litoranea Salentina. La Litoranea Salentina non come mero asse viario ma come percorso di crescita del territorio.***
- *Ci impegniamo a rendere funzionale la Litoranea Salentina, senza smarrirne il senso di grande strada di collegamento tra Taranto ed il Salento ma, al contrario, configurandola come percorso che possa dare al viandante opportunità per poi rimanere sul territorio.*
- *Litoranea vuol dire anche prevedere **percorsi integrati e culturali sulle coste**, soprattutto le magnifiche coste rocciose del Comune, ove sono presenti macchia mediterranea e formazioni geologiche di pregio.*
- *È dalla litoranea che parte lo sviluppo e la promozione del territorio. Difatti sulla Litoranea Salentina insiste la zona verde della **Ex Batteria Cattaneo**. Tale polmone verde deve rappresentare una zona di aggregazione per i leporanesi ma anche per tutti quei non leporanesi, ma anche per tutti coloro che vi giungono attratti dalle bellezze naturalistiche della zona. All'interno della Ex batteria Cattaneo insistono strutture militari che possono e devono essere riqualificate e rese fruibili da tutti e che saranno la base di percorsi storico culturali tematici. Non possiamo dimenticare come sia necessario promuovere tutte quelle attività volte a vivere la zona della **Ex Batteria Cattaneo in ambito sportivo e di fruizione del tempo libero** da parte dei cittadini. A tal fine si deve programmare l'installazione di **percorsi sportivi idonei**, oltre che di zone (quelle più vicine alla Litoranea) fornite di attrezzature sportive. Non deve essere sottaciuta la capacità della Ex Batteria Cattaneo di rappresentare un **polo attrattivo culturale** in ambito delle arti più diverse. Infatti, gli ambienti idonei, debitamente ristrutturati e resi fruibili alla cittadinanza, ben si rendono idonei a contenere mostre e rappresentazioni varie.*
- *Promuovere la creazione di un **Parco Avventura**, che insiste in un ambiente idoneo e ancora selvaggio, ma adiacente alla città, rappresenta un volano di crescita economico-turistica della zona che tutela la qualità ambientale del nostro territorio.*
- *Ancora dalla Litoranea possiamo volgere lo sguardo verso il **Parco Archeologico di Saturo**. Oggi, forse ad insaputa di molti, le Università più prestigiose affrontano campagne di scavi all'interno del Parco Archeologico.*



E sono molteplici i reperti e le strutture fatte emergere dalla terra, relative a periodi storici e addirittura preistorici.

- *Oggi tale immenso tesoro necessita di una **politica di marketing del territorio** volto ad attrarre estimatori che ancora disconoscono tali ricchezze. E bisogna rivalutare le realtà **archeologiche sottomarine**.*
- *Naturalmente parlare di storia e di archeologia non ha e non può avere senso se non la si considera in un **sistema di rete**. Per attrarre il turista c'è bisogno di creare percorsi culturali che spazino dal capoluogo jonico sino a Pulsano e a Manduria ed anche oltre; ed allo stesso tempo che non si limitino alla proposta prettamente storico culturale ma che permettano, sempre, in un sistema di cooperazione tra enti e sistemi, di fruire degli aspetti naturalistici, del turismo costiero e dell'agroalimentare.*
- *Ed ecco che proprio dalla Litoranea Salentina e dalle sue diramazioni e dalle bellezze che su essa si affacciano che si deve creare **investimento** e proposte nuove di **sviluppo**. Sviluppo che deve poi tendere al **Centro Storico**, ove il piccolo e splendido abitato urbano, sormontato dalla **Chiesa Matrice** e dal **Castello Muscettola**, sono l'ipotetico punto terminale di quel percorso di innovazioni e di idee a cui si faceva riferimento.*
- *Il **Castello Muscettola** deve svuotarsi dal ruolo di semplice contenuto di palazzo signorile storico e deve riempirsi di contenuti diversi; tutte le arti, da quelle sceniche a quelle figurative, sino a quelle più avveniristiche. Infatti, si vuole promuovere la realizzazione di un festival del cinema e del teatro. Oltretutto il Castello rappresenta l'espressione massima per raccogliere le attività museali.*
- *Un ruolo preponderante lo devono svolgere le **aggregazioni sociali e associazionistiche**. Non può ipotizzarsi una realtà culturalmente fervida senza che gli autori di tale fervore siano gli stessi cittadini. Ciò però deve essere valutato come un supporto all'attività dell'amministrazione e non già come un sistema di subordinazione dell'una alle altre...e viceversa!*



Ben si comprende quindi come lo sviluppo turistico, deve essere il promotore principale delle attività amministrative.

A tal fine "La Svolta" vuole agire con politiche serie ed attive di marketing del territorio e con incentivazione, supporto e sostegno per tutti quegli operatori del settore che vogliono, sotto diverse e molteplici forme, operare ed investire sul territorio. Non si può prescindere dal ruolo di chi offre servizi balneari e della ricezione (stabilimenti balneari, campeggi, alberghi), ma anche da chi investendo su se stesso inizia ad offrire proposte di ricezione alternative (B&B, case vacanze e affittacamere, home restaurant). È da questa offerta che si muove un indotto che si riversa sul territorio verso i ristoranti ed i locali ricettivi, fino ai locali di vendita al dettaglio. Solo una amministrazione cieca può non considerare come questa offerta sia da supportare con tutte le forze. Daremo sostegno, supporto a tutti i cittadini che investono, ma soprattutto dobbiamo concedere loro un territorio fruibile, pulito, efficiente ed in rete.

Continuiamo a puntare sul concetto di sistema rete. Infatti Leporano anche con ruolo di capofila, può e deve promuovere il sistema di insieme delle offerte turistiche, in modo da convogliare il turista che si ferma sul proprio territorio verso altre zone ed allo stesso tempo attrarre chi si è fermato in altre zone vicine.

La rete deve essere integrata. Integrazione tra aziende. Integrazione con associazioni. Integrazione tra operatori e semplici cittadini. Ma soprattutto integrazione con l'Ente Civico, supporto e sostegno verso un fine comune.

Ecco allora che tutta l'attività amministrativa sarà volta verso lo sviluppo economico che potrà portare ricchezza e lavoro per il territorio.

- *A tal fine, inoltre ci impegneremo con gli istituti di credito presenti sul territorio a sollecitare l'attivazione di **canali agevolati** per le aziende che si trovano in difficoltà aiutandone così il mantenimento dei posti di lavoro, e la concessione di microcredito rivolto ai cittadini.*

Beni immateriali

*Infine, ma non da ultimo, Leporano, sempre in un sistema di rete, deve candidarsi ad essere capofila di progettualità volte alla incentivazione del turismo rivolto ai beni immateriali. Ad esempio le nostre **tradizioni culturali, enogastronomiche** e soprattutto **religiose** rappresentano un volano fondamentale nella vita economica e sociale della comunità. La Festa Patronale in onore di Sant'Emidio e la festa della Madonna delle Grazie, che ogni anno attirano fedeli e turisti, assumono tale rilevanza perchè vi è un forte spirito religioso, oltre che culturale. La religiosità di una popolazione è espressione della sua cultura, soggettiva e di comunità territoriale. È compito primario di un amministratore, coinvolgendo e supportando la Chiesa, sostenere tale cultura, perchè in tal modo si sostiene l'identità di una comunità. Analogamente il forte spirito che anima la Settimana Santa in tutta la provincia Jonica può costituire la base per un sistema di rete tra comunità, anche al fine di incentivare le forme di turismo devozionale.*

LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA

La crescita di un territorio si misura anche dalle sue infrastrutture. Pertanto non si può prescindere da quei lavori che devono essere completati per poter parlare di un territorio al servizio del cittadino.

- Completamento delle **reti idriche e fognarie** sul territorio;
- Completamento della **rete gas**;
- Completamento e potenziamento della **rete di illuminazione pubblica**, anche rinnovando il sistema di illuminazione con la sostituzione di tutti i punti di illuminazione comunale con lampadine al **Led**;
- Completamento del cimitero con la costruzione di un ulteriore **colombaio comunale**, oltre che promuovere un protocollo di intesa con il comune di Pulsano **per la risistemazione del piazzale esterno attraverso la bitumazione dello stesso e dell'asse viario di collegamento**;
- Completamento dell'asfalto di tutte le **strade comunali** non ancora asfaltate, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade già asfaltate. Rinnovamento della segnaletica stradale, orizzontale e verticale.
- Attivazione delle **politiche orientate alla riduzione dei consumi energetici** dell'amministrazione pubblica, andando incontro nel contempo alle istanze del mondo produttivo, economico, sociale ed ambientale, mirando ad uno sviluppo di un sistema locale integrato di gestione dell'energia.
- La nostra proposta progettuale di **riqualificazione della Costa Leporanese** rappresenta un'impegnativa sfida di pianificazione urbana multi scalare che tenta di redimere complesse problematiche di degrado della zona costiera. Un progetto con un approccio urbanistico a larga scala con interventi di riconnessione della Costa al Centro Storico attraverso una serie di operazioni che possono essere brevemente così puntualizzate:
 - 1) La radicale riconfigurazione dell'attuale assetto viabilistico che miri al potenziamento della mobilità lenta e sostenibile sulla fascia costiera e che razionalizzi gli assi principali e trasversali di connessione urbana.
 - 2) Azioni di pianificazione paesaggistica che mirino ad una maggiore tutela e valorizzazione del contesto naturalistico della linea di costa e del paesaggio retro costiero tramite la messa a sistema e l'armonizzazione delle componenti idro - geomorfologiche, storico - culturali e naturali che caratterizzano l'area.
 - 3) Ricucitura urbana del tessuto insediativo che densifichi gli spazi interclusi tra maglie costruite arginando l'effetto di frammentazione e marginalità urbana percepito dalla popolazione residente.
 - 4) Implementazione degli standard urbanistici attualmente sottodimensionati attraverso la costruzione di nuovi servizi a scala urbana e di quartiere.
- L'apice di questo nostro progetto sarà la creazione di un **Parco Diffuso Costiero**. La fascia costiera leporanese rappresenta un elemento paesaggistico con grandi potenzialità. La nostra visione propone, partendo dalla Batteria Cattaneo e dal Parco Archeologico di Saturo, la rinaturalizzazione delle aree libere, in disuso e delle aree con edifici fatiscenti in stato di abbandono, potenziando la presenza di specie autoctone. Attraverso la

piantumazione di altre specie tipiche della macchia mediterranea costiera si creeranno nuove aree verdi pubbliche a carattere boschivo tipo pineta integrate con la riconversione della viabilità attuale in piste ciclopedonali per le attività di sport all'aperto. Il nostro progetto prevede il potenziamento degli accessi al mare attraverso l'introduzione di pedane e passeggiate in legno.

- *Nella zona tra la Litoranea Salentina e il Centro Storico, immaginiamo invece un **Parco Agricolo**. Un parco agricolo caratterizzato dalla presenza di aree produttive e di spazi per la ricezione che permettano la promozione, la degustazione e la vendita dei prodotti. Lunghi percorsi attraversano l'intera area da visitare a piedi o in bici alla ricerca dei piccoli spazi architettonicamente elementi tipici del territorio. Verranno valorizzati i piccoli edifici rurali per creare un sistema diffuso di punti di contatto e scambio con la produzione agricola.*
- *Anche il tessuto insediativo del **Centro Storico** e dei quartieri che gli orbitano attorno saranno riprogettati con una attenzione molto attenta al Verde. Il fulcro di questo progetto sarà la Villa Comunale Emidio Greco. La nostra strategia prevede, attraverso una attenta progettazione del verde in un nuovo abito urbano, l'estensione della Villa fino Via Oberdan annettendo su un unico livello Via Vittorio Emanuele e Via Dante Alighieri, conservando in ogni caso il transito veicolare.*
- *Altro aspetto molto importante della nostra visione è quella della predisposizione di un **Piano del Colore e del Decoro Urbano**, che avrà come obiettivo la riqualificazione dell'ambiente costruito del paese attraverso il controllo della qualità urbana. Il Piano conterrà un insieme di norme tese al recupero dell'immagine complessiva di Leporano, del suo territorio e della sua identità storico - culturale.*
- *Creazione di un sistema di **biblioteca** diffusa sul territorio comunale che sia immediatamente fruibile dal cittadino, soprattutto dai ragazzi più giovani; e che promuova l'intero sistema delle arti (letterarie, ma anche sceniche e visive).*

SICUREZZA

Il controllo del territorio si realizza attraverso la collaborazione con le istituzioni preposte, dotandole di personale, mezzi e risorse. Il controllo del territorio è fondamentale, pertanto saranno istituiti sistemi di videosorveglianza cittadina con la realizzazione di annesse centrali operative con l'utilizzo di telecamere, nelle zone più critiche e sensibili, ed in prossimità dei siti di rilevanza storica ed archeologica.

RANDAGISMO

*Il fenomeno del randagismo costituisce un annoso problema per il nostro territorio. Dobbiamo porre in essere politiche volte alla risoluzione del problema considerando la tutela dell'animale. A tal fine promuoveremo campagne di iscrizione degli animali **nell'anagrafe canina informatizzata**, con contestuale impianto di microchip. Promuoveremo tutte le campagne volte alla sterilizzazione sicura delle cagne. Valuteremo la realizzazione di **zone di stallo dei cani**, ove in collaborazione con i volontari delle associazioni animaliste, si potranno operare **interventi di profilassi dei randagi e politiche di adozione degli stessi**.*

SOCIALE

Le politiche sociali devono avere come orizzonte l'agevolazione della conciliazione fra lavoro e cura familiare, facilitare il sostegno e la cura dei bambini e degli anziani, dei diversamente abili, nella società e nella vita di relazione, favorire una maggiore flessibilità di accesso ai servizi e restituire ai cittadini, tutti, l'idea e la consapevolezza che i diritti vanno riconosciuti e non concessi. Tutti i nostri obiettivi sono nel complesso rivolti al rilancio della qualità sociale.

- *Uno dei nostri principali obiettivi sarà quello di rompere i vecchi schemi costruendo con la cittadinanza un rapporto solido e forte che porti l'amministrazione ad ascoltare quelle che saranno le esigenze e le iniziative provenienti dai cittadini e che avranno come scopo il bene comune. Gli interventi dovranno essere calibrati sui*



bisogni reali che il territorio esprime. Saranno potenziati i servizi al cittadino e si darà forte sostegno alle fasce deboli ed alle disabilità.

- *Dobbiamo attuare politiche di **abbattimento delle barriere architettoniche**.*
- *Dobbiamo incentivare le misure volte a sostegno dell'**assistenza domiciliare integrata** per gli anziani e per i soggetti non autosufficienti.*
- *Dobbiamo promuovere sul territorio l'**apertura di associazioni** volte alla **tutela del malato** e del cittadino in difficoltà. In tal senso si devono individuare locali del Comune da concedere a chi fornisce assistenza alle persone affette da malattie o disabilità gravi.*
- *Promuovere progetti volti ad intercettare contributi regionali che permettano alle famiglie con persone affette da **disabilità gravi** di poter condurre una vita migliore.*

PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL CITTADINO

Lo sviluppo di una nuova coscienza civica deve concretizzarsi con un ruolo attivo e partecipativo del cittadino, verso la costruzione delle politiche pubbliche. È necessario che tutti siano posti nella condizione di comprendere, valutare, concorrere alle decisioni. È sempre più importante raggiungere tutti perchè tutti si sentano coinvolti e protagonisti della creazione del proprio domani, per sè stessi e per i propri figli.

- *Vogliamo sperimentare una comunità nella quale i ruoli di amministratore e di cittadino siano "interscambiabili". In tal senso si intende promuovere e rendere operativi sul territorio i **Comitati di quartiere**. Ciò con l'obiettivo di creare degli organi rappresentativi delle aree che compongono il territorio comunale al fine ulteriore di avvicinare l'amministrazione al cittadino. Saranno gli stessi cittadini, una volta formalizzata l'adesione ai Comitati, ad eleggere gli organismi direttivi e ad avanzare suggerimenti.*
- *Rendere **immediatamente fruibile** e trasparente per il cittadino la **partecipazione attiva** alla vita politica della comunità. Introdurre la diretta streaming del consiglio comunale.*
- *Attivazione della **piattaforma "decoro urbano"**, già in uso in molti comuni, attraverso cui i cittadini, con l'utilizzo di una applicazione installata sul proprio smartphone, potranno segnalare direttamente alla amministrazione problematiche sul territorio che riguardino rifiuti, viabilità, buche etc. Con la possibilità di seguire in prima persona lo stato di lavorazione della segnalazione.*
- *Attivare **tavoli di consultazione** con i locali imprenditori e con i lavoratori per individuare ed affrontare le problematiche relative allo sviluppo economico del territorio.*

SISTEMAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI

- *In un sistema sempre più aperto verso il cittadino si sente la necessità di dare un nuovo assetto gli Uffici Comunali, rendendoli maggiormente fruibili ed accessibili.*
- *Previsione della installazione di un **ascensore** che faciliti la fruibilità degli uffici comunali per il cittadino.*
- ***Riorganizzazione della pianta organica comunale** al fine di sveltire e potenziare l'azione amministrativa e di controllo del territorio.*
- *Realizzazione di un **sistema integrato di Polizia Locale**, attraverso idonei protocolli di intesa con i comuni vicini.*
- ***Istituzione dell'Ufficio Europa**, in collaborazione con Enti ed Istituzioni formative. Attraverso tale Ufficio si vuole dare notevole impulso alla promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale, volto alla attivazione di canali informativi e di supporto relativi alle opportunità comunitarie. Si intende quindi attivare uno strumento operativo che mette in relazione le opportunità comunitarie con le concrete esigenze del nostro territorio per la presentazione delle richieste di finanziamento di progetti. L'Ufficio avrà diversi ambiti di azione ed il suo scopo principale sarà quello di collegare cittadinanza, amministrazioni locali ed istituzioni europee attraverso*

specifiche azioni informative: azioni mirate di sensibilizzazione sulle tematiche europee; organizzazione di incontri, conferenze e seminari; elaborazione e diffusione di news letters o bollettini informativi on line. Sarà previsto poi il settore dell'europrogettazione che si occuperà di elaborare progetti candidabili al finanziamento europeo.

SPORT, AGGREGAZIONE GIOVANILE E SUPPORTO AI GIOVANI

La crescita di un territorio si misura attraverso la crescita dei suoi giovani e delle loro capacità di innovare e di innovarsi. Ecco quindi che fondamentali sono le politiche di supporto ai giovani, alle loro iniziative economiche ed aggregative, oltre che allo sviluppo della pratica sportiva (per giovani e non solo)

- Attivarsi per richiedere progetti di **formazione e riqualificazione professionale** coinvolgendo nei processi formativi soprattutto i giovani in cerca di prima occupazione;
- Incentivare, anche attraverso piani di riduzione dei tributi locali, **i giovani che vogliono aprire attività**, sia nel centro storico che nelle zone della Marina;
- Incentivare le attività dei giovani che decidono di realizzare **orti comunali e giardini**, ovvero orti biologici, sfruttando terreni in abbandono; in tal modo si riporta in primo piano ancora una volta il decoro urbano ed allo stesso tempo si incentivano le attività innovative di impresa sul territorio;
- Sostenere tutte le forme di **associazionismo ed integrazione giovanile** collaborando con le stesse per la realizzazioni di progettualità che rivestano interesse per i cittadini e per il territorio;
- **Promuovere la pratica sportiva per tutti**; per i giovani soprattutto in età scolare, ma anche incentivare tutte le forme di attività motoria per i meno giovani e per i disabili; in tal senso bisogna progettare in collaborazione con l'ambito territoriale piani di intervento e di sostegno più radicali al fine di favorire l'inserimento di tutte le fasce deboli in programmi relativi ad attività sportive;
- **Rendere maggiormente fruibili a tutti**, e verso tutte le discipline sportive effettivamente attuabili, **gli impianti sportivi** esistenti sul territorio; prevedere quindi somme in bilancio volte direttamente **all'acquisto di materiale sportivo** o per ammodernare le strutture;
- **Riqualificazione del campo sportivo comunale "Nunzio Dimonte"** con interventi strutturali riguardanti il **manto erboso**, la realizzazione di una **copertura per le tribune**, **potenziamento dell'illuminazione**. Il tutto prevedendo una **fruizione diretta dell'impianto sportivo anche da parte degli studenti dell'Istituto A. Gemelli**;
- Implementazione delle strutture insistenti nel **Palazzetto "Orazio Maraglino"** mediante la realizzazione di **campi di beach volley/beach tennis** ovvero da **campi da tennis** ed una **area ludica per bambini**;
- Implementare le attrezzature ed i servizi delle palestre scolastiche e delle aree esterne ad uso sportivo;
- Prevedere **forme di incentivazione allo sport ed alle famiglie** i cui bambini svolgono attività sportiva agonistica;
- Sviluppare il **turismo sportivo giovanile** attraverso interscambi tra scuole e società di altre realtà regionali e nazionali.
- Promuovere la rifondazione della **squadra di calcio del Leporano**, che possa nuovamente essere punto di riferimento dei leporanesi e per tutti gli amanti dello sport calcio.
- Promuovere la progettazione e la realizzazione di una **Cittadella dello Sport sul territorio comunale**.



SCUOLA

La scuola è il luogo dove i nostri figli trascorrono gran parte del loro tempo e per questo merita la nostra maggiore attenzione. Gli edifici scolastici devono essere luoghi sicuri ed accoglienti, dove insegnanti ed alunni siano messi nelle migliori condizioni per lavorare e crescere. Si rendono pertanto necessari interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di entrambi i plessi.

- *Istituire servizi di accoglienza ed assistenza pre e post orario scolastico per venire incontro alle esigenze dei genitori lavoratori;*
- *Istituzionalizzare un percorso di assistenza post scolastica per fornire aiuto ai bambini.*
- *Aprire gli istituti scolastici ad attività culturali e sportive pomeridiane promuovendo progetti di formazione in collaborazione con l'Istituto scolastico, l'Ente Civico e gli altri Enti ed associazioni sportive.*
- *Ricercare tutte le fonti di finanziamento possibili volte ad attuare politiche di miglioramento delle strutture scolastiche, di miglioramento della attività formativa.*
- *Prevedere la realizzazione di un sistema di copertura della zona antistante gli ingressi presso il plesso scolastico di Leporano;*
- *Promuovere iniziative che coinvolgano bambini e ragazzi nel periodo estivo, proposte dalle associazioni e dagli operatori economici attivi sul territorio.*
- *Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi che sarà formato da un gruppo di bambini e ragazzi che si occupano dei problemi della nostra comunità. Questo sarà strumento per sviluppare il senso civico, per favorire la crescita culturale e politica, per promuovere la partecipazione alla vita cittadina dei minori a livello propositivo, decisionale e gestionale in esperienze aggregative. Minori che saranno gli amministratori del domani. Le basi legislative di tale iniziativa di partecipazione allargata all'infanzia rispondono alla legge del 28.08.1997, n. 285.*

AGRICOLTURA

Il settore agricolo e soprattutto le attività di trasformazione dei prodotti della terra rappresentano la maggiore risorsa economica del territorio leporanese unitamente al turismo. In questi anni però il settore ha sopportato diversi problemi: primo fra tutti la situazione dell'espansione dell'area di rischio per la Xylella. Nonostante ciò a Leporano il settore, in via autonoma, ha dato segnali di forte vigore. Ecco perchè è giunto il momento che le amministrazioni pongano forte attenzione al comparto agroalimentare. Attueremo tutto quanto a nostra disposizione per incentivare lo sviluppo del settore, che costituisce fonte di reddito e di occupazione per molti cittadini.

- *Promuovere ed incentivare il commercio dei prodotti a km 0, anche favorendo, attraverso protocolli di intesa con le associazioni settoriali, l'impiego di tali prodotti nel sistema commerciale e della ristorazione.*
- *Attuare quindi campagne di promozione del prodotto agroalimentare.*
- *Sostenere, da tutti i punti di vista, da quello urbanistico, alla promozione del territorio e alla riconoscibilità dello stesso quale marchio di qualità, le attività di tutti quegli imprenditori che investono nel settore.*
- *Organizzare eventi ed essere presenti ad eventi anche al di fuori del territorio al fine di sostenere il comparto agroalimentare leporanese.*
- *Incentivare lo sviluppo degli orti biologici e comunali; cioè favorire quelle forme di avvicinamento del cittadino alle attività ed alla cultura agricola.*
- *Immediatamente incontrare gli operatori del settore olivicolo, ed essere loro di supporto relativamente alle imposizioni previste per l'emergenza Xylella.*

CONCLUSIONI

Leporano è una comunità. Ogni comunità è l'insieme libero di idee diverse, di sensibilità differenti, di esperienze. Chi deve amministrare un territorio lo deve fare comprendendo che ogni azione deve essere rivolta alla comunità di persone che lo abita, e che ogni azione deve essere partecipata e condivisa. Noi non promettiamo l'impossibile, ma crediamo di condividere il possibile. Insieme si può.